



**Mondiali 2010**

**Su Buffon  
la diagnosi  
di un professore  
del Molise**

*E' il traumatologo  
Schiavone Panni*



servizio a pagina 9

# Su Buffon la diagnosi di un *prof* del Molise

*Alfredo Schiavone Panni è docente ordinario all'Unimol*

CAMPOBASSO. Ci hanno provato. In ogni modo si è tentato di mettere in crisi il futuro dell'Università degli studi del Molise. Ora i tagli previsti dalle manovre finanziarie, ora indagini di mercato poco incoraggianti spesso palesemente strumentali ma l'Ateneo del Molise che oramai vanta una tradizione decennale ha sempre superato attacchi di sorta uscendone a testa alta e acquistando un prestigio e un'autorevolezza che oggi incoronano la nostra università fra quelle che nulla hanno da invidiare ad altre realtà italiane.

Non soltanto congetture. La prova dell'importanza e del credito che il mondo accademico molisano ha acquisito, compare anche dai nomi nell'elenco dei docenti della facoltà di Medicina dove figura "Alfredo Schiavone Panni". Docente ordinario di 'ortopedia' alla facoltà di medicina del Molise appunto, è anche uno dei massimi esperti di traumatologia dello sport, consulente di alcune squadre di calcio italiano e che davanti alla smorfia di dolore sul volto di Gigi Buffon durante la sfida contro il Paraguay ha subito percepito che i guai erano piuttosto seri. "Buffon - ha detto l'esperto - ha una piccola

ernia che comprime "la prima radice sacrale" e gli provoca il dolore alla gamba sinistra per cui si è dovuto fermare. E' difficile sbilanciarsi sui tempi di recupero perché un atleta può reagire alle terapie in modo diverso da un altro ma non saranno brevi. Il nervo si è infiammato. Ora si lavorerà per ridurre l'edema che si è formato e favorire la decompressione in modo che l'infiammazione, con il cortisone e con le terapie, regredisca.

Il campione deve essere poi sottoposto a una terapia fisica con correnti antalgiche locali, e a un lavoro di potenziamento muscolare, in particolare della zona lombare e addominale. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, Buffon è agevola-

to in quanto è sicuramente in ottima forma fisica". L'ernia, ricorda Schiavone Panni, consiste nella fuoruscita dell'anello fibroso, costituito da una rilevante componente idrica, di

"è probabile che Buffon esca da questa situazione. Bisognerà vedere la sua risposta a questo trattamento. Bisogna ricordare che al giorno di oggi le ernie si operano sempre di me-



un disco intervertebrale, che va a comprimere le radici nervose provocando dolore. Per il professore di ortopedia

no, perché con il tempo la dimensione si riduce e comprime di meno la radice nervosa".



Parola di specialista, dunque. E l'università del Molise ha l'onore di averlo nell'elenco dei suoi docenti di fama per bravura e competenza.

E sulla facoltà di medicina del Molise nonché sulla specializzazione delle patologie ortopediche dello sport, il professor Schiavone non ha dubbi: "Quella del medico - ha detto - è una professione che richiede passione e sacrificio. Non si sbaglia affatto quando si parla di vocazione medica poiché alla competenza tecnica, allo

studio, alla ricerca bisogna inevitabilmente unire tatto e sensibilità perché è necessario stabilire un rapporto con il paziente anche di tipo umano.

Quanto alle specializzazioni, oramai il futuro è basato proprio sulle specialità. Debbo ammettere che l'ortopedia è un settore che sta ottenendo molti consensi premesso che è anche una divisione continuamente in evoluzione e che richiede quindi un aggiornamento costante e proficuo".

CN

